

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 25 MAGGIO 2015

(proposta dalla G.C. 12 maggio 2015)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente PORCINO Giovanni ed al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	CURTO Michele	MARRONE Maurizio
ALUNNO Guido Maria	D'AMICO Angelo	MUZZARELLI Marco
AMBROGIO Paola	DELL'UTRI Michele	NOMIS Fosca
APPENDINO Chiara	FERRARIS Giovanni Maria	ONOFRI Laura
ARALDI Andrea	FURNARI Raffaella	PAOLINO Michele
BERTHIER Ferdinando	GENISIO Domenica	RICCA Fabrizio
BERTOLA Vittorio	GRECO LUCCHINA Paolo	SBRIGLIO Giuseppe
CARBONERO Roberto	LA GANGA Giuseppe	SCANDEREBECH Federica
CARRETTA Domenico	LATERZA Vincenzo	TROIANO Dario
CASSIANI Luca	LEVI-MONTALCINI Piera	TROMBOTTO Maurizio
CENTILLO Maria Lucia	LIARDO Enzo	TRONZANO Andrea
CERVETTI Barbara Ingrid	LOSPINUSO Rocco	VENTURA Giovanni
CUNTRO' Gioacchino	MAGLIANO Silvio	VIALE Silvio

In totale, con il Presidente ed il Sindaco, n. 41 presenti, nonché gli Assessori: BRACCIALARGHE Maurizio - GALLO Stefano - LAVOLTA Enzo - LO RUSSO Stefano - LUBATTI Claudio - MANGONE Domenico - PASSONI Gianguido - TEDESCO Giuliana - TISI Elide.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: REVOCA CONCESSIONE DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE SITO IN CORSO SICILIA 23 ALL'ASSOCIAZIONE "OLTRE PO". APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessore Gallo.

Con deliberazione del Consiglio comunale del 29 settembre 2008 (mecc. 2008 03126/010), esecutiva dal 13 ottobre 2008, veniva approvato il rinnovo della concessione per la gestione sociale dell'impianto sportivo di proprietà municipale sito in corso Sicilia 23 all'Associazione OLTREPO, Codice Fiscale 80093340018, Partita IVA 03677890018, con sede legale in corso Sicilia n. 23, nella persona del suo legale rappresentante.

L'impianto sportivo è costituito da una palazzina di due piani fuori terra di mq. 309 circa e terreno circostante di metri quadrati 1.000 circa di cui un'area scoperta e illuminata adibita al gioco di bocce di metri quadrati 670 circa.

Le condizioni generali concordate tra la Città e l'Associazione, formalizzate con atto stipulato il 24 settembre 2009 n. R.C.U. 6153 (all. 1 - n.), prevedevano una durata di anni 8 con decorrenza dal 13 ottobre 2008 e scadenza il 12 ottobre 2016, e la corresponsione di un canone annuo di Euro 6.290,00 I.V.A. inclusa, suscettibile annualmente di adeguamento ISTAT, da pagare in 4 rate trimestrali anticipate all'ufficio cassa della Circoscrizione 8. La durata contrattuale è stata commisurata in rapporto al tempo di ammortamento dell'investimento per eseguire lavori di miglioria e riqualificazione funzionale proposti dal concessionario.

L'articolo 2 del contratto impegnava il concessionario ad eseguire sull'immobile concesso i seguenti interventi di manutenzione straordinaria e nuove opere:

- manutenzione straordinaria della copertura dell'edificio principale e della tettoia esterna;
- recupero del sottotetto;
- sistemazione locali palestra/teatro;
- sostituzione finestre dell'intera palazzina;
- sistemazione della cucina;
- impianti elettrici vari locali;
- sistemazione sala musica/giochi;
- decorazioni esterne sull'intera palazzina;
- realizzazione di un bagno per disabili.

L'importo complessivo degli interventi corrispondeva ad Euro 95.855,36 I.V.A. esclusa, oltre ad eventuali opere necessarie di adeguamento relative all'eliminazione di barriere architettoniche e alla messa a norma dell'impianto.

Il contratto prevedeva, inoltre, che detti lavori, da concludersi entro sessanta mesi, dovevano avere inizio entro tre mesi dalla concessione edilizia, da richiedersi entro sei mesi dalla stipulazione del contratto e da consegnare in copia alla Circoscrizione 8.

Era previsto inoltre l'impegno, a carico del concessionario, di comunicare alla Circoscrizione 8 il raggiungimento del 50% dello stato di avanzamento dei lavori.

Preso atto del mancato inoltro da parte del concessionario delle comunicazioni previste dal citato articolo 2 del contratto e dei collegati adempimenti, in data 28 febbraio 2014 la Circoscrizione proponente, a mezzo raccomandata a mano prot. 1528/7.70.4, richiedeva al

suddetto di produrre, entro il termine di 15 giorni, documentazione scritta riguardante l'assolvimento degli impegni assunti, specificando che in caso di inerzia si sarebbe attivata la procedura di revoca prevista dall'articolo 17 del contratto.

Nella medesima lettera veniva segnalata inoltre la mancata esposizione all'ingresso dell'impianto del cartello recante la dicitura "Città di Torino", l'indicazione della concessione, l'orario di apertura e di chiusura, il numero verde del Servizio Sport, le discipline sportive e le agevolazioni praticate.

Veniva poi richiesta la documentazione circa l'assolvimento dell'impegno sancito dall'articolo 5 del contratto, che prevede di consentire il libero accesso ai cittadini ad almeno due campi da bocce in due pomeriggi a settimana, con orario 15.00 - 18.00, e di quello previsto dall'articolo 14, che pone a carico del concessionario le spese relative alle manutenzioni ordinarie e straordinarie dell'impianto, dei manufatti e delle attrezzature.

In data 7 aprile 2014, come previsto dall'articolo 21 del Regolamento Comunale 295, la Commissione di Controllo effettuava un sopralluogo, nel corso del quale veniva constatato l'inadempimento relativo all'attuazione del programma delle opere programmate di investimento e si sottolineava la necessità di acquisire documentazione riguardante il rispetto del D.Lgs. 81/2008 in materia di tutela della sicurezza nei luoghi di lavoro e del D.P.R. 151/2011 (afferente alla normativa di prevenzione incendi).

In data 8 maggio 2014, a mezzo raccomandata a mano (prot. 3814/7.70.4), la Circoscrizione sollecitava il concessionario a produrre la documentazione richiesta con la citata precedente lettera del 28 febbraio 2014 e si richiedeva di produrre la certificazione attestante la rispondenza dei locali a quanto previsto del D.Lgs. 81/2008 e del D.P.R. 151/2011.

Con nota in data 15 maggio 2014, acquisita al protocollo della Circoscrizione 8 con il n. 4110, il professionista incaricato dal legale rappresentante dell'Associazione riferiva, in risposta alle richieste di cui sopra, che i lavori previsti dall'articolo 2 del contratto erano stati parzialmente eseguiti, mancando però di produrre documentazione utile alla verifica degli interventi effettuati.

In data 17 giugno 2014, a mezzo raccomandata a mano prot. 5120/7.70.4, veniva intimato al concessionario di produrre la documentazione richiesta con le citate precedenti lettere del 28 febbraio 2014 e 8 maggio 2014 entro il 15 luglio 2014, ricordando che in caso di inottemperanza sarebbe stato avviato il procedimento di revoca della concessione.

In data 20 agosto 2014 l'Ufficio URP della Circoscrizione 8 riceveva segnalazione (n. 2014082010001331) che lamentava lo stato di incuria in cui veniva tenuto il cortile, alla quale seguiva un sopralluogo in data 2 settembre 2014, e conseguente intimazione a ripristinare lo stato originario, comunicata a mezzo raccomandata a mano (prot. 7080/7.70.4 del 5 settembre 2014) alla quale non è stata data risposta.

In considerazione delle predette inosservanze alle prescrizioni contrattuali, non avendo ottenuto risposta alle citate precedenti comunicazioni, con nota raccomandata del 20 ottobre 2014 n. prot. 8456, consegnata a mano il giorno 11 dicembre 2014, anche a causa delle ripetute

difficoltà a reperire i locali aperti per la consegna della corrispondenza, la Circoscrizione aveva inviato al legale rappresentante dell'Associazione l'avvio del procedimento, ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990 e s.m.i., finalizzato alla revoca della concessione, in scadenza il 12 ottobre 2016, di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale del 29 settembre 2008 (mecc. 2008 03126/010) ed esecutiva dal 13 ottobre 2008.

L'avvio del procedimento contemplava il diritto a presentare per iscritto, entro trenta giorni dal ricevimento, eventuali osservazioni o documentazioni.

In data 9 febbraio 2015 veniva effettuato un ulteriore sopralluogo presso l'impianto sportivo della Commissione di Controllo, prevista dal citato Regolamento 295, nel corso della quale si constatava l'inadempimento relativo all'attuazione del programma di opere programmate di investimento, ad eccezione della sistemazione della cucina e della facciata dell'edificio fronte corso Sicilia, e si riscontravano le cattive condizioni manutentive dell'impianto.

In particolare si evidenziavano le seguenti anomalie e necessità di interventi:

1. i campi da bocce apparivano in disuso e necessitavano di una ristrutturazione integrale;
2. non risultavano abbattute le barriere architettoniche nel servizio igienico sito al piano terra;
3. il servizio igienico realizzato nel cortile non consentiva l'accessibilità ai disabili; la porta di ingresso presentava un'ampia superficie vetrata trasparente che consentiva la visuale dall'esterno dell'intero servizio;
4. il manto di copertura si presentava in parte sconnesso, con avvallamenti e in carente stato manutentivo;
5. il fabbricato necessitava di un intervento manutentivo nei quattro prospetti, in particolare nel fronte lato cortile;
6. occorreva ripristinare la controsoffittatura mancante del vano scala (chiuso con opere provvisoriale);
7. la ringhiera della passerella sul lato campi da bocce, realizzata con tubi da cantiere, presentava varchi che non garantivano un'adeguata protezione da cadute accidentali;
8. la ringhiera della scala che conduce al primo piano risultava di altezza non conforme alle normative vigenti.

Inoltre si constatava che:

- la durata di otto anni della concessione non trovava più giustificazione in quanto gli interventi di ristrutturazione e nuove opere previsti dalla concessione non sono stati realizzati se non in minima parte;
- la pratica di attività sportive presso l'impianto risultava assente, stante le cattive condizioni manutentive dei campi da bocce;
- l'Associazione non aveva prodotto documentazione certa riferita agli interventi sostenuti; né aveva risposto al citato avvio di procedimento, ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990 e s.m.i., finalizzato all'avvio della procedura di revoca della concessione.

Pertanto alla luce di quanto su esposto, con deliberazione del 18 marzo 2015 (mecc. 2015 00935/91) la Circoscrizione 8 ha approvato la proposta di revoca della concessione.

Per le motivazioni testé espresse ed in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 17 della convenzione siglata dalle parti di cui all'allegato, visto l'articolo 23 del Regolamento n. 295 della Città per la gestione sociale in regime di convenzione degli impianti sportivi comunali, s'intende approvare la revoca della convenzione avente per oggetto: "Concessione per la gestione sociale dell'impianto sportivo sito in corso Sicilia 23 all'Associazione Oltrepò" approvata con deliberazione del Consiglio Comunale del 29 settembre 2008 (mecc. 2008 03126/010), esecutiva dal 13 ottobre 2008.

Si attesta che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'articolo 1, comma 9 lettera e), Legge 190/2012, conservata agli atti del servizio.

Il presente provvedimento non rientra nei presupposti per la valutazione dell'impatto economico (all. 2 - n.).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Per quanto espresso in narrativa che qui integralmente si richiama:

- 1) di approvare la revoca della concessione pluriennale per la gestione sociale dell'impianto sportivo comunale sito in corso Sicilia n. 23 all'Associazione Oltrepò, con sede legale in Torino, corso Sicilia n. 23 Codice Fiscale 80093340018 Partita IVA 03677890018, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale del 29 settembre 2008 (mecc. 2008 03126/010), esecutiva dal 13 ottobre 2008, stipulata tra la Città di Torino e l'Associazione Oltrepò il 24 settembre 2009 con R.C.U. 6153, facente parte integrante del presente atto deliberativo (allegato 1). Ai sensi dell'articolo 19 della stessa concessione l'Associazione Oltrepò, nella persona del suo legale rappresentante dovrà provvedere, entro tre mesi dalla data di esecutività dell'atto di revoca del Consiglio Comunale, a riconsegnare l'immobile libero da persone e cose non di proprietà della Città, fatta salva la possibilità per la Città di richiesta di risarcimento danni. Nulla potrà essere riconosciuto al concessionario a qualsiasi titolo. L'atto di riconsegna verrà fatto constare da apposito verbale;

- 2) di approvare, in base a quanto previsto all'articolo 27 del Regolamento Comunale 295, l'incameramento della cauzione definitiva prestata dall'Associazione Oltrepò;
- 3) di demandare alla Circoscrizione 8 le procedure relative al recupero dell'impianto sportivo nella disponibilità della Città di Torino, compresa la restituzione delle attrezzature che risultano presso l'impianto di proprietà della Città di cui all'articolo 19 della convenzione;
- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE SERVIZI CIVICI,
SISTEMI INFORMATIVI,
SPORT E TEMPO LIBERO
F.to Gallo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
SERVIZIO GESTIONE SPORT
F.to Rorato

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL DIRETTORE FINANZIARIO
Il Dirigente Delegato
F.to Gaidano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

il Sindaco Fassino Piero, Furnari Raffaella, Levi-Montalcini Piera, Marrone Maurizio, il Presidente Porcino Giovanni, Sbriglio Giuseppe, Tronzano Andrea

Non partecipano alla votazione:

Ambrogio Paola, Appendino Chiara, Berthier Ferdinando, Carbonero Roberto, D'Amico Angelo, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Ricca Fabrizio

PRESENTI 25

VOTANTI 23

ASTENUTI 2:

Bertola Vittorio, Lospinuso Rocco

FAVOREVOLI 23:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, il Vicepresidente Cuntrò Gioacchino, Curto Michele, Dell'Utri Michele, Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, La Ganga Giuseppe, Laterza Vincenzo, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Scanderebech Federica, Troiano Dario, Trombotto Maurizio, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

il Sindaco Fassino Piero, Furnari Raffaella, Levi-Montalcini Piera, Marrone Maurizio, il Presidente Porcino Giovanni, Sbriglio Giuseppe, Tronzano Andrea

Non partecipano alla votazione:

Ambrogio Paola, Appendino Chiara, Berthier Ferdinando, Carbonero Roberto, D'Amico Angelo, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Ricca Fabrizio

PRESENTI 25

VOTANTI 23

ASTENUTI 2:

Bertola Vittorio, Lospinuso Rocco

FAVOREVOLI 23:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, il Vicepresidente Cuntrò Gioacchino, Curto Michele, Dell'Utri Michele, Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, La Ganga Giuseppe, Laterza Vincenzo, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Scanderebech Federica, Troiano Dario, Trombotto Maurizio, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:
allegato 1 - allegato 2.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO
Penasso

IL PRESIDENTE
Cuntrò
